

**TMT**  
 Mensile organo ufficiale  
 Ordine dei medici del Cantone Ticino

**Corrispondenza**  
 OMCT, Via Cantonale,  
 Stabile Qi – CH-6805 Mezzovico  
 info@omct.ch  
 Tel. +41 91 930 63 00 - fax +41 91 930 63 01

**Direttore responsabile**  
 Dr. Med. Vincenzo Liguori  
 Pian Scairolo 34 a  
 6915 Lugano-Noranco  
 Tel + 041 091 993 21 10 Fax +41 091 993 21 32  
 vincenzo.liguori@hin.ch

**Redazione Scientifica**  
 Coordinatore Responsabile  
 Prof. Dr. Med. Mario Bianchetti  
 mario.bianchetti@pediatrician.ch

**Comitato Scientifico**  
 Prof. Dr. Med. Luca Mazzucchelli  
 Prof. Dr. Med. Augusto Gallino  
 Dr. Med. Christian Candrian  
 Dr. Med. Mauro Capoferri  
 Dr. Med. Fabio Cattaneo  
 Dr. Med. Christian Garzoni  
 Dr. Med. Curzio Solcà

**Fotocomposizione-stampa e spedizione**  
 Tipografia Poncioni SA,  
 Via Mezzana 26 - CH-6616 Losone  
 (tribunamedica@poncioni.biz)  
 Tel. +41 91 785 11 00 - fax +41 91 785 11 01



Ordine dei medici vicino alla natura

**Pubblicità**  
 Axel Springer Schweiz AG  
 Fachmedien  
 Yvette Guggenheim  
 Postfach 3374, CH-8021 Zürich  
 (tribuna@fachmedien.ch)  
 Tel. +41 43 444 51 04 - fax +41 43 444 51 01

**Abbonamento annuale**  
 Fr. 144.- (11 numeri)  
 Medici Assistenti Fr. 48.-

## SOMMARIO

### EDITORIALE

### SEZIONE SCIENTIFICA

<b>Tossicodipendenze e farmacoterapie: il difficile equilibrio della prescrizione</b> , L. Pezzoli, M. Weimann	<b>327</b>
<b>Morte cardiaca improvvisa del giovane atleta: è possibile prevenirla?</b> A. Menafoglio	<b>331</b>
<b>Scoliosi: approccio diagnostico e terapeutico</b> , V. de Rosa	<b>337</b>
<b>Quiz di dermatologia e venereologia</b> , C. Mangas de Arriba, P. Pedrazzi, C. Mainetti	<b>343</b>
<b>More than a big rib</b> , M.G. de Baets, F. Madonia	<b>345</b>

### ATTIVITÀ E COMUNICAZIONI DELL'OMCT

<b>Date da ricordare</b>	<b>350</b>
<b>Offerte e domande d'impiego</b>	<b>350</b>
<b>Formazione Clinical Happy Hour</b>	<b>351</b>
<b>Conferenze formative</b>	<b>352</b>
<b>Programma formazione continua Circolo Medico del Verbano</b>	<b>352</b>
<b>Oncolunches</b>	<b>353</b>
<b>Formazione Servizio Radiologia ORL</b>	<b>353</b>
<b>Data importante da riservare</b>	<b>353</b>
<b>In memoria del dott. René Jungreithmeier</b>	<b>353</b>
<b>Associazione Triangolo Sopraceneri</b>	<b>354</b>
<b>Persone</b>	<b>355</b>
<b>Colloqui di formazione del Dipartimento di Chirurgia EOC e ORL</b>	<b>355</b>
<b>Corsi di formazione interna Reparto di Medicina</b>	<b>355</b>
<b>Ospedale Regionale di Locarno</b>	
<b>Corso di aggiornamento regionale</b>	<b>356</b>
<b>CTU-EOC corso GCP modulo 2 per sperimentatori principali</b>	<b>356</b>
<b>Formazione Servizio Ematologia</b>	<b>357</b>

### SEZIONE GIURIDICA

<b>Prestazioni extra LAMal</b>	<b>358</b>
--------------------------------	------------

## Relazione presidenziale, Assemblea ordinaria autunnale 13 novembre 2013

*“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme è un successo” Henry Ford*

Saper lavorare insieme non è da tutti e la forza dell'Ordine deriva anche da questa sua straordinaria capacità, costantemente dimostrata dai membri dell'Ufficio Presidenziale, del Consiglio Direttivo, delle diverse Commissioni, dai nostri consulenti esterni e da tutti coloro che con disponibilità, esperienza e dedizione, hanno costruito l'autorevolezza e la credibilità che fanno dell'Ordine un punto di riferimento il mondo politico la società civile.

### 2013: un anno ricco di eventi

#### Il rapporto Sanità 2020

È la strategia del Dipartimento Federale degli Interni e del Consiglio Federale per l'elaborazione del concetto della Sanità svizzera di domani. Alla base di "Sanità 2020" stanno considerazioni quali l'invecchiamento demografico, la necessità di potenziare ulteriormente la qualità passando attraverso l'aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema e garantendone la sostenibilità finanziaria. Se fra i punti di forza del nostro sistema si trovano peculiarità quali la qualità dell'assistenza, la facilità dell'accesso al sistema e la quantità delle prestazioni coperte dall'assicurazione sociale obbligatoria, vengono rilevati anche **alcuni punti deboli, quali la mancanza di trasparenza** e di una direzione strategica mirata. Per individuare gli obiettivi principali d'intervento, il Ministro Alain Berset ha indetto un workshop **"Sanità 2020"** al quale hanno partecipato molteplici rappresentanti del sistema sanitario ed economico che abbiamo individuato le seguenti priorità: la necessità di garantire un'offerta sanitaria al passo con i tempi, l'aumento dell'efficienza e la garanzia della qualità. I lavori proseguiranno sotto l'egida della Confederazione e in stretta collaborazione con i cantoni, i fornitori di prestazioni e di tutti gli attori del sistema sanitario.

#### Clausura OMCT

Organizzata nel corso dell'estate dall'OMCT ha avuto quali temi la moratoria, la vigilanza sanitaria e i nuovi modelli di studio medico. Vi hanno partecipato il Consiglio Direttivo, i rappresentanti dell'Ufficio di Sanità e quelli di santésuisse: in questo modo si sono potute scambiare opinioni e gettare le basi per un'ancora maggiore collaborazione tra le Autorità cantonali e l'OMCT.

#### Moratoria

Fondata sul nuovo articolo 55a LAMal: "Limitazione a esercitare a carico dell'assicurazione malattie" del 21. Giugno 2013 e sull'Ordinanza del 3 luglio 2013, la nuova Moratoria, a carattere transitorio, **resterà in vigore dal 1. Luglio 2013 al 30 giugno 2016**. Assoggettati sono i medici di primo ricorso e gli specialisti, che desiderano praticare un'attività dipendente o indipendente in uno studio privato o in un'istituzione di cure ambulatoriali o nel settore ambulatoriale di un ospedale. **Dal provvedimento sono esclusi i medici che hanno esercitato per almeno 3 anni in un centro svizzero di perfezionamento riconosciuto.**

La messa in atto della Moratoria è regolata dall'Ordinanza del 3 luglio 2013, nella quale si indicano le soglie massime di fornitori di prestazioni per ogni specialità. Vista la situazione, come sempre proattivo l'OMCT ha proposto al Dipartimento di affiancarlo nella sua azione e, con le Autorità si è concordata l'assoluta necessità di eseguire un'analisi del fabbisogno reale sul territorio. Inoltre dalla discussione sono scaturite le seguenti misure: non vi saranno eccezioni all'applicazione della Moratoria, il provvedimento dovrà essere esteso anche agli ambulatori ospedalieri, i Medici Pratici che non hanno assolto un periodo di formazione di almeno 3 anni in un centro svizzero riconosciuto saranno inclusi nel provvedimento e, infine, ma non per questo meno importante, anche durante i 3 anni della nuova Moratoria, il ricambio generazionale dovrà essere assicurato.

Nel frattempo l'Ordine è già operativo e si fa responsabile della verifica dei 3 anni di esercizio della professione in un centro svizzero di perfezionamento riconosciuto e continua a monitorare in stretta collaborazione con l'Ufficio di Sanità l'evoluzione delle richieste di autorizzazione ad esercitare a carico della LAMal.

#### Vigilanza sanitaria

I recenti casi di medici riportati dai media, hanno spinto l'OMCT ad analizzare la possibilità di un suo maggior coinvolgimento – di fatto previsto dalla LSan (Legge Sanitaria) nelle procedure di vigilanza, in particolare per quanto riguarda le autorizzazioni all'esercizio, la sospensione e la revoca. Dai lavori in collaborazione con il Dipartimento, è scaturito un coinvolgi-

mento immediato per quanto attiene l'informazione dell'OMCT da parte dell'Autorità competente circa eventuali provvedimenti o sanzioni relative alle autorizzazioni di libero esercizio. Proattivamente l'Ordine ha elaborato un'ulteriore proposta di collaborazione, ancora al vaglio del DSS, centrata sul preavviso da parte dell'Ordine sia per le richieste di medici con diplomi diversi da quelli previsti dalla LSan, sia per quelle inoltrate da persone giuridiche che hanno medici alle loro dipendenze.

#### Nuove forme di studio medico

Da qualche tempo anche in Ticino sono sorte nuove strutture giuridiche che organizzano l'attività dei medici. Alla ditta individuale (modello classico) si affiancano gli "studi in comunione" - la cui forma societaria non prevede un centro di rischio comune, le "società semplici", quelle in "nome collettivo", quelle a garanzia limitata (Sagl), quelle anonime (SA) e le società cooperative (con condivisione di strumenti) – che devono avere un minimo di 7 soci. Sulla base dell'articolo 36a LAMal nessuna di queste forme societarie necessita, per poter fatturare a carico della LAMal, di un'autorizzazione da parte del Dipartimento di Sanità, ma deve semplicemente chiedere un numero di concordato a SASIS. Però tutti i medici che vi lavorano devono avere l'autorizzazione all'esercizio; **le società in quanto tali non sottostanno alla Moratoria, ma vi sono assoggettati i medici che impiegano.**

La società ha un obbligo di diligenza nella scelta dei medici che assume (art. 58 cpv. 2 LSan) e, al suo interno, l'esercizio della medicina viene svolto dai medici, mentre le questioni amministrative e in particolare la fatturazione sono fatte dall'istituto. In merito a queste società rimangono aperti degli interrogativi che, in estrema sintesi riguardano **lo statuto del medico dipendente, la responsabilità professionale, la tutela del segreto medico, l'attribuzione dei costi per rapporto all'economicità**, le urgenze ecc. Fra i vantaggi dell'organizzazione societaria vi è il fatto che il medico è liberato da amministrazione e burocrazia, e può quindi dedicarsi pienamente alla sua professione, che diverse specialità sono riunite sotto un unico tetto, che la capacità di investimento è favorita dal-

le economie di scala e che il passaggio di esperienze tra medici anziani e i giovani è favorito dalla vicinanza. Gli svantaggi si collegano alla cultura aziendale che, a seconda del suo orientamento, per esempio di tipo puramente manageriale e rivolto ai benefici, potrebbero influenzare le prestazioni offerte.

### Convegno "Il nuovo ospedale"

Voluto dall'OMCT per "aprire una finestra" sulla visione futura della Sanità nel nostro cantone, aveva come obiettivo di comprendere quale concetto di medicina dovrà determinare l'ospedale del futuro: concetto nel quale razionalità medica e economica dovranno congiungersi, per garantire ai pazienti ticinesi cure di alta qualità, adeguate all'evoluzione dei loro bisogni e, naturalmente, a costi sostenibili.

Per continuare a offrire ai cittadini pazienti il meglio delle cure, gli ospedali dovranno affrontare vere rivoluzioni: quella delle conoscenze, quella delle tecnologie e quella etica, che conduce alla centralità della persona del malato, che si trasforma da oggetto in soggetto di cure alle quali deve poter partecipare in modo cosciente e informato.

In quest'ottica, la nuova medicina dovrà essere proattiva, predittiva, preventiva, personalizzata e partecipata e quindi trasformarsi da "ospedale centrica" a "cittadino centrica". In estrema sintesi il nuovo ospedale dovrà distinguersi per la centralità della persona attorno alla quale tutto deve ruotare.

In Ticino dobbiamo disegnare una visione dell'ospedale di domani che abbia valenza nazionale mettendo in atto i cambiamenti necessari per mantenere nel Cantone le specialità, la qualità, l'efficienza e l'efficacia garantendo al contempo costi sostenibili. Tutto questo per non perdere pazienti che, con la libera scelta dell'ospedale possono ormai recarsi anche Oltregottardo. **Dobbiamo dunque comprendere che la concorrenza non è tra noi ma verso il resto del Paese**, e questa sfida può essere vinta solo dando ai cittadini-pazienti ticinesi tutte le buone ragioni per farsi curare in Ticino e, magari, conquistando anche i pazienti di lingua italiana che provengono da altri cantoni o dalla vicina Penisola.

Per entrare nella rete svizzera dei grandi ospedali si fa sentire in Ticino la necessità

di un ospedale di riferimento cantonale. Ma, prima di decidere se sarà uno stabile unico e dove situarlo, è essenziale stabilirne i contenuti in base ai quali si potrà scegliere se perfezionare il multisito o se optare per un ospedale di riferimento.

In questa visione anche il ruolo della medicina sul territorio è fondamentale per costituire tra il nuovo ospedale e i medici in studio un rapportato dinamico: di osmosi. Il medico esterno deve poter partecipare al processo di cura del proprio paziente.

### Corso di laboratorio

Il Collegio di Medicina di Base (CMB) aveva deciso, per motivi puramente finanziari, di non organizzare in Ticino e in italiano il corso per l'attestazione per la pratica di laboratorio nello studio medico. La pronta reazione dell'OMCT, che aveva motivato accuratamente le ragioni per le quali il corso non poteva essere puramente e semplicemente soppresso, ha portato a una serie di incontri nel corso dell'estate tra l'OMCT, la direzione del CMB e la scuola Medico Tecnica di Locarno. Le difficoltà si sono appianate e l'OMCT si è fatto carico della maggior parte del lavoro necessario all'implementazione del corso per l'ottenimento dell'attestato per la pratica di laboratorio nello studio medico che avrà luogo presso la scuola a Locarno dal 12 al 14 dicembre.

### Notfallpraxis

Un perfetto esempio di collaborazione tra pubblico e privato e tra medici sul territorio e ospedalieri, il primo Centro di Medicina d'Urgenza del Ticino è nato a Bellinzona nel maggio 2012. Dopo una fase pilota accuratamente monitorata dall'OMCT e dall'EOC, si è giunti alla conclusione che l'esperienza è stata positiva per tutti: medici e pazienti. Di conseguenza il progetto è stato replicato a Locarno e, da inizio ottobre anche a Mendrisio, mentre nel 2014 nascerà la Notfallpraxis a Lugano.

In questo modo, non solo si alleggeriscono i Pronto Soccorso, ma si aumenta la sicurezza dei pazienti visitati che non saranno più a carico del medico assistente di guardia, il quale potrà tenere le sue energie per i propri casi d'urgenza.

### Integrazione sociale: i richiedenti l'asilo

Anche in questo campo l'OMCT si è fatto partner degli uffici competenti del DSS, per fornire le cure mediche indispensabili ai circa 900 asilanti che risiedono in Ticino, suggerendo di assicurare queste persone secondo il modello "Medico di Famiglia". L'OMCT nei mesi trascorsi ha indirizzato una proposta a tutti i medici che si erano interessati alla presa a carico di questa tipologia di pazienti, che frequentemente fanno capo ai pronto soccorso degli ospedali. Circa 70 colleghi hanno aderito a questo progetto e si è così potuto costituire una rete di medici comprensiva di medici di famiglia, pediatri, ginecologi, dermatologi, oftalmologi, geriatri e specialisti in malattie infettive. Questo progetto potrebbe portare per il DSS del Cantone Ticino un risparmio di circa Frs. 500'000.

### Maggiore visibilità per la medicina sul territorio

Questa parte della medicina, spesso un po' dimenticata nel discorso globale sulla Sanità, necessita di essere meglio conosciuta dai cittadini-pazienti. Per raggiungere questo obiettivo, l'OMCT ha elaborato un concetto in collaborazione con "Teleticino" nel quale si coniugano due misure: la prima fatta di lanci pubblicitari su temi di prevenzione e la seconda dall'approfondimento di questi temi nel quadro della trasmissione "In onda con voi", dove un medico di famiglia e uno specialista interagiranno con gli spettatori sul soggetto, approfondendolo e dando risposte semplici e immediate a coloro che desidereranno intervenire con telefonate o domande e-mail.

Il progetto partirà a breve e si svilupperà in fase test lungo i mesi invernali, per poi essere valutato dall'OMCT dalle specialità e da "Teleticino".

Franco Denti  
Presidente OMCT